



Comune di Torretta

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del Registro

Addi, 17-05-2026.

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) Semplificato - art. 170, c. 1, D.LGS: n. 267/2000

L'anno duemilaventisei, il giorno diciassette del mese di maggio alle ore 16:00, nella sala delle consuete adunanze, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione d'urgenza ed in Seconda convocazione, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

Di Maggio Silvia Giada	Presente	INTRAVAIA ANTONINO	Assente
Vitale Gioacchino Daniele	Presente	VITALE BENNY	Presente
GANI' ANNA	Presente	ANELLO VITO	Assente
GAMBINO ANDREA	Assente	CUSIMANO ROSARIA	Presente
DAVI' WALTER CALOGERO	Assente	DI MAGGIO ANGELICA	Presente
BRUNO SERGIO	Presente	Badalamenti Benedetto	Presente

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 4.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. **Di Maggio Silvia Giada** in qualità di **Presidente C.C.** e

Assiste Dott.ssa **Gallina Marianna** Vice Segretario Comunale. La seduta è pubblica

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 11 del 17-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Nominati scrutatori

Vitale Gioacchino Daniele

DI MAGGIO ANGELICA

Badalamenti Benedetto

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 11 del 17-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, ha/hanno espresso parere favorevole.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 11 del 17-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

RICHIAMATO l'art.11 del D.Lgs 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n.126/2014, ed in particolare il comma 14 quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento Unico di programmazione entro il 31 Luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 e il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 Luglio;

RICHIAMATA in proposito la Faq sperimentazione n.10 presente sul sito di Arconet in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento Unico di programmazione;

VERIFICATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2026/2028 da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

DATO ATTO che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;

DATO ATTO che il DUP, avendo il Comune di TORRETTA una popolazione fino a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO pertanto lo Schema di Documento Unico di Programmazione 2026/2028 predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari Settori Comunali e dall'Amministrazione Comunale;

VISTA la Delibera della Giunta comunale n. 04 del 29/01/2026 di approvazione dello schema del piano Triennale opere pubbliche;

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 14 del 17/03/2026 di destinazione dei proventi delle sanzioni previste dal C.d.S. da destinarsi alle finalità indicate dall'art. 208 del D.L. 30/04/92 n. 285 per gli anni 2025-2026-2027;

PRESO ATTO che non risultano programmati acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 36/2023 superiori ai valori soglia comunitari;

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 33 dell'8/05/2026 di approvazione del DUPS 2026/2028;

DATO ATTO che sulla presente proposta verrà acquisito il relativo parere del Revisore;

VISTI:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 11 del 17-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs n.118 del 23/06/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di Contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **di approvare** per le motivazioni espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026/2028;
2. **di dare atto** che il suddetto DUP per il triennio 2026/2028 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Torretta una popolazione non superiore ai 5000 abitanti;
3. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12 della l.r.n.44/1991.

Il Responsabile del Procedimento

Teresa Alongi

Il Responsabile del Procedimento

Teresa Alongi

Il Responsabile del Settore

Teresa Alongi

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica ai sensi dell'art.12 legge n.30/2000

Il Responsabile del Settore

Alongi Teresa

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile ai sensi dell'art.12 legge n.30/2000

Il Responsabile del Settore Finanziario

Alongi Teresa

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 11 del 17-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione corredata dei relativi pareri espressi ai sensi dell'Art. 12 della L.R. 30/2000;

Vista la L.R. 3/12/1991 n. 44 sul controllo degli atti del Comune e Provincia;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti espressi per alzata di mano come sotto riportati:

Totale voti favorevoli 8

Totale voti contrari 0

Totale voti astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la su riportata proposta, dando mandato al servizio proponente di porre in essere tutti gli atti ad essa correlati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SUCCESSIVAMENTE

Ravvisata l'urgenza;

Visto l'Art. 12 della L.R. 44/1991;

Con voti espressi per alzata di mano come sotto riportati:

Totale voti favorevoli 8

Totale voti contrari 0

Totale voti astenuti 0

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente esecutiva.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 11 del 17-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente C.C.
Silvia Giada Di Maggio

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Marianna Gallina

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 11 del 17-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Torretta

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 12 del Registro

Addi, 11-05-2026.

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) Semplificato - art. 170, c. 1, D.LGS: n. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica ai sensi dell'art.12 legge n.30/2000

Il Responsabile del Settore
Alongi Teresa



Comune di Torretta

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 12 del Registro

Addi, 11-05-2026.

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) Semplificato - art. 170, c. 1, D.LGS: n. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile ai sensi dell'art.12 legge n.30/2000

Il Responsabile del Settore Finanziario
Alongi Teresa

COMUNE DI TORRETTA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il paese di Torretta è un comune montano ad economia locale tipicamente agricola. La situazione socio economica è influenzata dalla vicinanza alla città di Palermo ed alla adiacenza alla città di Carini dove trovano occupazione parte della forza lavorativa dei torrettesi. La situazione socio economica può essere classificata nella media della popolazione del sud.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **4.488** di cui:

maschi n. **2.197**

femmine n. **2.291**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **254**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **293**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **823**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.508**

oltre 65 anni n. **618**

Nati nell'anno n. **42**

Deceduti nell'anno n. **38**

Saldo naturale: +/- **4**

Immigrati nell'anno n. **190**

Emigrati nell'anno n. **145**

Saldo migratorio: +/- **45**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **49**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **0**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **2,00**

strade urbane Km **20,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. _____ (da descrivere)

Convenzioni n. _____ (da descrivere)

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **77**

Scuole primarie con posti n. **176**

Scuole secondarie con posti n. **112**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **20,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **1,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **798**

Rete gas Km **16,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La quasi totalità dei servizi pubblici locali viene gestita direttamente dal Comune ad esclusione del servizio rifiuti che viene gestito in convenzione e dell'acquedotto la cui gestione è stata affidata ad AMAP S.p.A..

Servizi gestiti in forma diretta

SOCIALI

Servizi affidati a organismi partecipati

ACQUEDOTTO

Servizi affidati ad altri soggetti

RIFIUTI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Affidamenti a ditte esterne

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Le entrate dell'Ente consentono una discreta sostenibilità economico finanziaria per l'erogazione dei servizi essenziale alla cittadinanza.-

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **5.675.216,07**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente*) **5.163.490,32**

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -1*) **4.878.463,13**

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -2*) **5.261.184,61**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	0,00	4.592.818,20	0,00
2023	1.836,71	4.323.698,83	0,04
2022	3.601,58	4.235.802,55	0,09

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	44.565,82

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione. Il Consiglio Comunale non ha definito, pertanto, nessun piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non si sono registrati ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni normative relative al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), al cui interno risulta ora assorbita la programmazione triennale dei fabbisogni del personale, con il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 25 luglio 2023 si è proceduto all'aggiornamento del Principio contabile applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, con l'eliminazione della previsione dell'inserimento, in seno al DUP, della programmazione dei fabbisogni di personale. Il paragrafo 8 del citato Allegato 4/1, come modificato ad opera del suddetto decreto ministeriale, prevede, infatti,

che all'interno della Parte 2 della SeO debba essere contenuta la sola programmazione "delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente".

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art.1, c.557- quater L. n. 296/2006; Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 sopra citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art.1, c.557-quater, L. n. 296/2006;

Considerato che:

- secondo la nuova disciplina, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata (2024);
- la popolazione residente del Comune di Torretta al 31.12.2024 è pari a n. 4488 abitanti;
- il valore soglia stabilito dalla tabella 3 per i Comuni con popolazione tra 3.000 e 4.999 abitanti è pari al 27,20%;
- in questo Ente il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, elaborato secondo le modalità indicate dal D.M. del 17/03/2020, è pari al 27,68% (dati consuntivi 2022/2024);
- il Comune di Torretta, con un valore del rapporto fra spesa del personale/entrate correnti pari al 27,68% (dati consuntivo 2024), rientra tra i Comuni intermedi i quali possono procedere al turn over del 100% nel rispetto delle condizioni previsti dal D.M. 17/03/2020, dando atto che nell'esercizio 2023 è stato collocato a riposo una unità di personale ex Cat. D3 e nell'anno 2025 si è dimessa altra unità di personale ex Cat. D1

In merito alla programmazione del fabbisogno di personale, assorbita dal PIAO 2026/2028 che dovrà essere predisposto, secondo la normativa vigente, entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio di previsione, si stabilisce il seguente indirizzo:

- **Assunzione di n. 1 unità con inquadramento nell'area dei funzionari di E.Q. - profilo professionale Ingegnere/Architetto posizione economica iniziale (ex D1);**
- **Assunzione di n. 1 unità con inquadramento nell'area dei funzionari di E.Q – profilo professionale Specialista attività contabili posizione economica iniziale (ex D1);**
- **Assunzione di n. 1 unità con inquadramento nell'area dei funzionari di E.Q. - profilo professionale Specialista in attività Amm.ve posizione economica iniziale (ex D1) Per la quale è stato richiesto il finanziamento dello Stato ai sensi del D.L. 124/2023, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162;**

Si prevede, altresì, di procedere, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali a progressioni verticali "in deroga" finanziate, ai sensi del comma 8 del citato art. 13, mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del monte salari dell'anno 2018, calcolato in € 5.137,07.

Nello specifico si prevedono tre progressioni dall'area operatori all'area operatori esperti e due progressioni dall'area degli istruttori all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Infine si prevede di poter incrementare, per l'esercizio 2026 le ore di lavoro del personale part-time, per alcune categorie di personale, nei limiti delle disponibilità degli stanziamenti di bilancio previsti in complessive €. 84.133,00, compreso gli oneri riflessi.

Viene inoltre confermato per l'anno 2026 l'utilizzo di personale a scavalco proveniente da altri comuni e precisamente:

- n. 1 unità con inquadramento nell'area dei funzionari E.Q. Architetto ;
- n. 1 unità istruttore tecnico - Geometra;
- n. 1 unità con inquadramento nell'area dei funzionari E.Q. Amministrativo e n. 1. unità E.Q. funzionario polizia municipale.

Viene infine previsto l'utilizzo di n. 2 Vigili Urbani di altri comuni per assicurare i servizi di polizia locale per i periodi di maggiore necessità, stante l'attuale esiguo numero del personale addetto alla vigilanza.

Si dà atto infine che non risulta personale in eccedenza.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: 0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	0	1.256.328,74	39,61
2023	0	1.174.660,76	48,65
2022	0	1.205.616,65	54,14
2021	0	1.207.477,67	52,90
2020	0	1.230.227,52	53,89

5 – Vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Torretta ha rispettato negli anni precedenti i vincoli di finanza pubblica e si prevede, in base ai dati di bilancio 2026/2028 il rispetto per il prossimo triennio.-

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019), ha previsto che gli Enti Locali, a decorrere dall'anno 2019, non debbano più compilare il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sarà verificato attraverso il prospetto relativo agli equilibri di bilancio di cui all'Allegato 10 al rendiconto di gestione e sarà rispettato con un saldo non negativo dell'equilibrio di bilancio di competenza.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.536.460,26	2.879.659,12	2.240.129,08	2.209.018,13	2.243.000,00	2.243.000,00	- 1,388
Contributi e trasferimenti correnti	1.628.510,95	1.624.678,27	1.975.106,19	2.095.289,19	2.073.314,01	2.106.914,01	6,084
Extratributarie	158.727,62	88.480,81	186.150,00	325.285,00	169.650,00	169.650,00	74,743
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.323.698,83	4.592.818,20	4.401.385,27	4.629.592,32	4.485.964,01	4.519.564,01	5,184
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.028,95	29.440,77	101.003,85	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.366.727,78	4.622.258,97	4.502.389,12	4.629.592,32	4.485.964,01	4.519.564,01	2,825
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	658.723,53	5.240.259,08	3.495.223,96	4.256.581,19	9.165.809,22	5.946.100,00	21,782
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	865.904,74	3.689.798,34	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	658.723,53	6.106.163,82	7.185.022,30	4.256.581,19	9.165.809,22	5.946.100,00	- 40,757
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.025.451,31	10.728.422,79	13.187.411,42	10.386.173,51	15.151.773,23	11.965.664,01	- 21,241

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.472.343,29	1.734.537,25	3.633.966,00	9.134.100,44	151,353
Contributi e trasferimenti correnti	1.425.129,63	1.553.734,61	2.500.221,50	2.827.489,64	13,089
Extratributarie	59.936,70	94.322,73	233.430,83	486.572,92	108,444
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.957.409,62	3.382.594,59	6.367.618,33	12.448.163,00	95,491
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.957.409,62	3.382.594,59	6.367.618,33	12.448.163,00	95,491
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	360.773,92	650.731,45	888.968,40	6.544.448,35	636,184
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	360.773,92	650.731,45	888.968,40	6.544.448,35	636,184
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.318.183,54	4.033.326,04	8.756.586,73	20.492.611,35	134,025

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2025	2026	2025	2026
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

NEL PERIODO DI VALENZA DEL PRESENTE DUP SEMPLIFICATO, LE POLITICHE TRIBUTARIE DOVRANNO ESSERE IMPRONTATE SULLA BASE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DETTATI DALL'AMMINISTRAZIONE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote previste per il 2026 sono le seguenti:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquota	DETRAZIONE
ALiquota ORDINARIA	8,6 PER MILLE	
ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A1, A8, A9	5,00 PER MILLE	€ 200,00
ALTRE ABITAZIONI PRINCIPALI (cat. A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7)	ESENTI	
ALiquota PER IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CAT. D	8,6 PER MILLE (di cui il 7,6 per mille di gettito riservato allo Stato)	
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	ESENTI (art. 1, comma 751, legge 27 dicembre 2019, n. 160)	
TERRENI	ESENTI (circ. Ministero Finanze n. 9/1993)	
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1 PER MILLE	

RECUPERO EVASIONE IMU

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

		2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
SPESA	Accantonamento al FCDE	€. 87.296,00	€. 87.296,00	€. 87.296,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2018 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2016 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2016 e in c/residui nel 2017). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudentiale.

Si è reso necessario, pertanto, rivedere l'accertamento di tale entrata, al fine di renderlo conforme alla nuova modalità di

contabilizzazione.

Il gettito previsto è pari a:

€. 255.000,00 per il 2026

€.255.000,00 per il 2027

€. 255.000,00 per il 2028

TASSA RIFIUTI - TARI

Per l'anno di riferimento, si è provveduto ad inviare ai contribuenti le prime tre rate in acconto sulla base di una percentuale pari al 70% di quanto dovuto l'anno precedente e successivamente si emetterà il saldo a congruaggio del dovuto sulla base delle tariffe approvate con Delibera del consiglio comunale.

Inoltre si sta provvedendo ad emettere gli avvisi di accertamento TARI per violazione anno 2019/2020 ed è in fase di controllo il dovuto versato TARI 2019.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.4 del 13/04/2021 è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone unico patrimoniale ai sensi della Legge 160/2019 art.1 commi 816-836.

Con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Giunta Comunale sono state determinate le tariffe del Canone unico patrimoniale relativamente alle concessione e autorizzazione (tab.A) e esposizione pubblicitaria (tab.B)

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attenzionare i bandi e le scadenze per le richieste dei finanziamenti, in particolare quelli relativi al PNRR.-

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D. L. n. 190/2014 e si prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

NEL TRIENNIO 2026/2028 POTREBBERO ESSERE PREVISTI CONTRAZIONI DI MUTUI, NEL CASO DI MANCATI FINANZIAMENTI DI OPERE PREVISTI IN BILANCIO.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.879.659,12	2.282.653,00	2.297.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.624.678,27	1.588.612,23	1.584.112,23
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	88.480,81	207.150,00	201.650,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.592.818,20	4.078.415,23	4.082.762,23
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

In linea di massima vengono confermate le spese previste nel bilancio del triennio 2025/2027 ad eccezione delle spese di investimento che vengono aggiornate in base al piano triennale delle OO.PP ed altre spese finanziate da entrate proprie e da contributi e finanziamenti specifici..-

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.990.774,42	3.141.369,90	1.596.692,35
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	105.372,51	104.620,63	104.620,63
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	296.237,01	830.237,01	700.137,01
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	552.500,00	302.500,00	2.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.063,76	504.700,00	7.100,00
MISSIONE 07	Turismo	13.450,00	12.200,00	12.180,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia Abitativa	262.264,31	5.000.408,98	4.524.709,31
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.510.925,96	10.260.186,82	1.424.638,26
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	974.029,22	9.860.097,78.	1.424.638,26
MISSIONE 11	Soccorso civile	55.500,00	105.500,00	5.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.245.993,49	2.578.345,55	560.345,55

MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	50,00	50,00	50,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e Pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	712.583,43	733.479,36	733.897,99
MISSIONE 50	Debito pubblico	55.203,80	56.953,80	56.953,80
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	1.106.720,51	1.106.720,51	1.106.720,51
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	6.952.087,41	6.952.087,41	6.952.087,41
	Totale generale spese	15.839.755,83	41.549.447,75	25.664.803,99

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici programmi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del fabbisogno di personale da inserire nel **PIAO 2026//2028**, che dovrà essere predisposto, secondo le normative vigenti, entro gg. 30 dalla data di approvazione del bilancio di previsione, si stabilisce il seguente indirizzo:

- " " n. 1 " " " " " " E.Q. " Specialista
attività contabili posiz. econom. iniziale (ex D1);

Per le suddette assunzioni, a tempo indeterminato, sarà richiesto il finanziamento dello Stato ai sensi del D.L. 124/2023, convertito con modificazioni nella legge 13 novembre 2023, n. 162;

Viene previsto il mantenimento dell'utilizzo a scalco del personale dipendente di altri comuni ai sensi dell'art. 557 della legge 311/2004.

Vengono inoltre previste progressioni verticali - fase transitoria - nei limiti dello 0,55% del fondo salario dell'anno 2018.

Si da atto infine che non risulta personale in eccedenza.

Viene inoltre prevista la possibilità di incrementare le ore di lavoro del personale -part time- per alcune categorie di personale, nei limiti delle disponibilità degli stanziamenti di bilancio.-

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Relativamente al programma triennale si prende atto che nel triennio 2026/2028 non vengono previsti acquisizioni di beni e servizi per importi superiori al valore di soglia di €. 140.000,00.-

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRETTA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRETTA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		Denominazione
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Il referente del programma

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato L1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRETTA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

VEDI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4 DEL 29/01/2026 - ALLEGATA AL PRESENTE DUP PER FORMARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE.-

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRETTA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRETTA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRETTA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note:
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRETTA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia
numero intervento CUI		codice	data (anno)		sì/no	sì/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		

Il referente del programma

Note:
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complessivo di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRETTA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE - INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.I	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

Il referente del programma

Note:
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRETTA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedent e	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

**Campo Sportivo ;
Campanile Chiesa madre;
Efficientamento energetico cimitero comunale.**

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Si da atto che gli equilibri di bilancio vengono assicurati, come risulta dai prospetti contabili allegati.

NUOVO PATTO DI STABILITA' - CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2025, art. 1 comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, in particolare mediante la creazione di un capitolo relativo all'accantonamento del contributo alla finanza pubblica, per gli anni 2025/2029, come da riparto stabilito dalla Ragioneria Generale dello Stato.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	166.686,12 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.629.592,32 0,00	4.485.964,01 0,00	4.519.564,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.776.278,44 0,00 574.932,10	4.485.964,01 0,00 574.932,10	4.519.564,01 0,00 574.932,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	2.210.548,44		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.256.581,19	9.165.809,22	5.946.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.487.129,63 0,00	9.165.809,22 0,00	5.946.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	166.686,12		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-166.686,12	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la

media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al fine di garantirne la disponibilità per i pagamenti entro i termini di legge.-

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.013.845,76								
Utilizzo avanzo di amministrazione		2.377.234,56	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.134.100,44	2.209.018,13	2.243.000,00	2.243.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	5.883.020,07	4.776.278,44	4.485.964,01	4.519.564,01
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.827.489,64	2.095.289,19	2.073.314,01	2.106.914,01					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	486.572,92	325.285,00	169.650,00	169.650,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.544.448,35	4.256.581,19	9.165.809,22	5.946.100,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.870.425,31	6.487.129,63	9.165.809,22	5.946.100,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.992.611,35	8.886.173,51	13.651.773,23	10.465.664,01	Totale spese finali	16.753.445,38	11.263.408,07	13.651.773,23	10.465.664,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.945.522,14	6.926.164,56	6.926.164,56	6.926.164,56	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.992.177,68	6.926.164,56	6.926.164,56	6.926.164,56
Totale titoli	27.438.133,49	17.312.338,07	22.077.937,79	18.891.828,57	Totale titoli	25.245.623,06	19.689.572,63	22.077.937,79	18.891.828,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.451.979,25	19.689.572,63	22.077.937,79	18.891.828,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.245.623,06	19.689.572,63	22.077.937,79	18.891.828,57
Fondo di cassa finale presunto	8.206.356,19								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
 * Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2026/2028.-.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i> La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione, funzionamento e derogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio ”</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i> La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento e derogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”</i> La presente
-----------------	-----------	---

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i> La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport, opere eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	07	Turismo La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”</i>
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: 24 <i>“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”</i>
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria”.</i> <i>“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”</i>
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”</i>
MISSIONE	11	Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei 26

Disabili, dei Soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

MISSIONE 13 Tutela della salute

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i> La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”</i> In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i> La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“DEBITOPUBBLICO–Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui, e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i> La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG <i>– Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”</i> Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”</i>		
Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti		

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.493.223,04	1.504.000,00	0,00	2.997.223,04	1.516.843,04	504.000,00	0,00	2.020.843,04	1.535.413,04	804.000,00	0,00	2.339.413,04
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	143.900,00	21.500,00	0,00	165.400,00	126.500,00	1.500,00	0,00	128.000,00	127.500,00	1.500,00	0,00	129.000,00
4	165.050,00	351.600,00	0,00	516.650,00	165.050,00	1.600,00	0,00	166.650,00	165.050,00	1.600,00	0,00	166.650,00
5	2.500,00	261.848,47	0,00	264.348,47	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
6	5.400,00	200.000,00	0,00	205.400,00	5.400,00	0,00	0,00	5.400,00	5.400,00	0,00	0,00	5.400,00
7	61.500,00	0,00	0,00	61.500,00	61.500,00	0,00	0,00	61.500,00	61.500,00	0,00	0,00	61.500,00
8	150.056,00	805.000,00	0,00	955.056,00	110.800,00	3.355.000,00	0,00	3.465.800,00	104.800,00	2.055.000,00	0,00	2.159.800,00
9	867.855,06	989.869,96	0,00	1.857.725,02	848.230,00	119.709,22	0,00	967.939,22	848.230,00	0,00	0,00	848.230,00
10	120.020,00	2.253.311,20	0,00	2.373.331,20	120.020,00	3.284.000,00	0,00	3.404.020,00	120.020,00	3.084.000,00	0,00	3.204.020,00
11	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	900.117,22	100.000,00	0,00	1.000.117,22	814.252,00	1.900.000,00	0,00	2.714.252,00	814.252,00	0,00	0,00	814.252,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	861.607,12	0,00	0,00	861.607,12	709.818,97	0,00	0,00	709.818,97	729.848,97	0,00	0,00	729.848,97
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	6.926.164,56	6.926.164,56	0,00	0,00	6.926.164,56	6.926.164,56	0,00	0,00	6.926.164,56	6.926.164,56
TOTALI	4.776.278,44	6.487.129,63	8.426.164,56	19.689.572,63	4.485.964,01	9.165.809,22	8.426.164,56	22.077.937,79	4.519.564,01	5.946.100,00	8.426.164,56	18.891.828,57

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.981.553,35	440.895,50	0,00	2.422.448,85
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	163.958,55	266.140,54	0,00	430.099,09
4	282.668,69	1.308.801,44	0,00	1.591.470,13
5	12.998,34	671.090,98	0,00	684.089,32
6	10.774,11	990.442,46	0,00	1.001.216,57
7	150.414,17	0,00	0,00	150.414,17
8	222.438,00	998.275,82	0,00	1.220.713,82
9	1.254.896,49	942.568,70	0,00	2.197.465,19
10	281.383,20	4.503.751,01	0,00	4.785.134,21
11	6.500,00	127.221,89	0,00	133.721,89
12	1.515.385,17	621.236,97	0,00	2.136.622,14
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	50,00	0,00	0,00	50,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00

18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99	0,00	0,00	6.992.177,68	6.992.177,68
TOTALI	5.883.020,07	10.870.425,31	8.492.177,68	25.245.623,06

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si farà espresso riferimento al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari predisposto secondo le normative vigenti.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Enti strumentali controllati

Il Comune di Torretta non ha **il controllo** di enti strumentali o di società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il predetto piano sarà inserito nel PIAO.

Lo stesso, nel rispetto della relativa normativa, impone alle Amministrazioni Comunali di indicare le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e

costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, prevedendo nel rispetto della normativa sulla "riservatezza dei dati personali" forme di verifica a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze, nonché; l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- di beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

PREMESSO che:

- l'art.2,comma 594,della legge 24.12.2007,n.244 (legge finanziaria per l'anno 2008) prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 30.03.2001, n.165 adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) di beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

Finalità

Obiettivo del piano è il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo ai fini del contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto costi e benefici.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non vengono previsti altri strumenti di programmazione in aggiunta a quelli obbligatori di legge.-

COMUNE DI TORRETTA, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(D.ssa Teresa ALONGI)

Il Rappresentante Legale
(Arch. Damiano SCALISI).



Comune di Torretta

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 del Registro

Addi, 08-05-2026.

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) - AGGIORNATO - PERIODO 2026 2028 (ART. 170, COMMA 1, D. LGS N. 267/2000)

L'Anno **duemilaventisei** il giorno **otto** del mese di **maggio** alle ore **21:20** e seguenti, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **DAMIANO SCALICI** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

DAMIANO SCALICI	Sindaco	Presente in videoconferenza
NATALE CARUSO	Assessore	Presente in videoconferenza
Maria Concetta Enea	Assessore	Assente
ANNA GIANI'	Assessore	Presente in videoconferenza
Domenica Prestigiacomo	Assessore	Assente

Presenti 3 - Assenti 2

Partecipa alla riunione **Salvatore Somma** in qualità di **Segretario Comunale**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sulla proposta relativa all'oggetto sopraindicato.

DELIBERA DI GIUNTA n. 33 del 08-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Vista la Delibera di Giunta n. 16 del 17.03.2026 di approvazione della proposta del DUP Semplificato, annualità 2026-2028 così come modificato con successiva Delibera di Giunta n. 28 dell'11.04.2026 di correzione;

Preso atto che si è reso necessario rielaborare la parte contabile del Predetto Documento Unico di Programmazione, stante alcuni aggiornamenti apportati ai dati;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico*

DELIBERA DI GIUNTA n. 33 del 08-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

Fatto presente che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;

- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 – aggiornato - che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUPS 2026-2028 -aggiornato- per le conseguenti deliberazioni;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. DI APPROVARE per le motivazioni espresse in narrativa, l'odierno schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) -aggiornato- per il triennio 2026/2028, allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO che il suddetto schema è stato predisposto -in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011- in modalità semplificata, avendo il Comune di Torretta una popolazione non superiore ai 5.000 abitanti;

3. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12 della l.r. n. 44/1991.

Il Responsabile del Procedimento

Teresa Alongi

Il Responsabile del Procedimento

Teresa Alongi

DELIBERA DI GIUNTA n. 33 del 08-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Responsabile del Settore
Teresa Alongi

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica ai sensi dell'art.12 legge n.30/2000

Il Responsabile del Settore
Alongi Teresa

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile ai sensi dell'art.12 legge n.30/2000

Il Responsabile del Settore Finanziario
Alongi Teresa

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione corredata dei relativi pareri espressi ai sensi dell'Art. 12 della L.R. 30/2000;

Vista la L.R. 3/12/1991 n. 44 sul controllo degli atti del Comune e Provincia;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti espressi per alzata di mano come sotto riportati:

Totale voti favorevoli 3

Totale voti contrari 0

Totale voti astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la su riportata proposta, dando mandato al servizio proponente di porre in essere tutti gli atti ad essa correlati.

LA GIUNTA COMUNALE

SUCCESSIVAMENTE

Ravvisata l'urgenza;

Visto l'Art. 12 della L.R. 44/1991;

Con voti espressi per alzata di mano come sotto riportati:

Totale voti favorevoli 3

Totale voti contrari 0

Totale voti astenuti 0

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente esecutiva.

DELIBERA DI GIUNTA n. 33 del 08-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
DAMIANO SCALICI

Il/La Segretario Comunale
Salvatore Somma



Comune di Torretta

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 33 del Registro

Addì, 08-05-2026.

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) - AGGIORNATO - PERIODO 2026 2028 (ART. 170, COMMA 1, D. LGS N. 267/2000)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune di Torretta sul sito www.comune.torretta.pa.it dal 11-05-2026 e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

Torretta li, 11-05-2026.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Salvatore Somma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Salvatore Somma, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione N. 33 del 08-05-2026 ai sensi della L.R. 02/12/1991, n°44 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 11-05-2026 per 15 giorni consecutivi.

Li 27-05-2026.

IL SEGRETARIO GENERALE

Salvatore Somma

DELIBERA DI GIUNTA n. 33 del 08-05-2026 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TORRETTA
Città Metropolitana di Palermo

Verbale n.9 del 11.05.2026

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione 2026/2028.

La sottoscritta dott.ssa Anna Rita Gagliano, Revisore Unico del Comune di Torretta, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 18-03-2025, redige il suddetto parere sulla proposta per il Consiglio Comunale in oggetto:

Premesso che:

con pec del 11.05.2026 di cui al prot. n. 6488, l'Ente ha trasmesso a codesto Organo di Revisione la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: " Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) Semplificato - art. 170, c. 1, D.LGS. n. 267/2000 - periodo 2026/2028;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b n.7 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprime un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.16 del 18.03.2026 così come modificata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 28 dell'11.04.2026 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) periodo 2026 2028 Art.170, comma 1, D.Lgs n.267/2000";

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.33 dell'08.05.2026 che ha aggiornato la parte contabile del predetto Documento Unico di Programmazione;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di*



COMUNE DI TORRETTA

Città Metropolitana di Palermo

coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal paragrafo 8 del principio contabile applicato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;



COMUNE DI TORRETTA

Città Metropolitana di Palermo

- II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di inizio mandato;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disciplinato dall'allegato I.5 al suddetto Decreto che ne definisce, tra gli altri, le procedure per la redazione, approvazione, aggiornamento, modifica e la pubblicità:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 29.01.2026 e pubblicato per 60 giorni consecutivi*



COMUNE DI TORRETTA

Città Metropolitana di Palermo

Il programma:

- espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00;
- *sarà oggetto di deliberazione del Consiglio comunale, a cui si è dato Parere Favorevole con Verbale n. 4 del 03.04.2026.*

2) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è disciplinato dall'allegato I.5 al suddetto Decreto che ne definisce, tra gli altri, le procedure per la redazione, approvazione, aggiornamento, modifica e la pubblicità:

- *sarà oggetto di deliberazione del Consiglio comunale, a cui si è dato Parere Favorevole con Verbale n. 3 del 03.04.2026.*

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 sarà oggetto di deliberazione *del Consiglio comunale, a cui si è dato Parere Favorevole con Verbale n. 1 del 03.04.2026.*

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di Revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

6) Programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente *non ha allegato* al DUP il programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3 c. 55 della L. n. 244/2007 in quanto non ricorre la fattispecie.

Si evidenzia che per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa, con rappresentazione dei risultati attesi e prodotti in ordine procedurale, fisico e finanziario, dando altresì evidenza dei milestone e target. Per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al



COMUNE DI TORRETTA

Città Metropolitana di Palermo

processo rendicontativo nel sistema informativo ReGiS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024;

- la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo;
- la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che il Consiglio comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2026-2028, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato.

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Preso atto

del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione, resi entrambi dal Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Teresa Alongi.

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Anna Rita Gagliano

ANNA RITA
GAGLIANO
11.05.2026
21:30:19
GMT+02:00

